# Appunti di Calcolo Probabilità e Statistica

Alessandro Cheli - Prof. Ghimenti - Prof.ssa Chiodaroli  ${\rm A.A~2019\text{--}2020}$ 

# Indice

1	$\operatorname{Pro}$	babilità Discreta e Condizionata	1
	1.1	Definizione di Probabilità	1
	1.2	Formule Combinatorie	2
		1.2.1 Permutazioni di n elementi	2
		1.2.2 Coefficiente Binomiale	2
		1.2.3 Disposizioni	3
	1.3	Esercizi	3
		1.3.1 Terno al lotto	3
		1.3.2 Probabilità del gioco di Monty Hall	3
		1.3.3 Probabilità Condizionata	4
		1.3.4 Dado rosso e dado nero	4
<b>2</b>	Spa	azio Probabilizzato	5
	2.1	Lo Spazio Probabilizzato	
		2.1.1 Formula di fattorizzazione	8
		2.1.2 Formula di Bayes	8
	2.2	Esercizi	8
3	Var	riabili Aleatorie 1	L <b>1</b>
	3.1	Variabili Aleatorie Discrete	11
		3.1.1 Legge di Bernoulli	12
		3.1.2 Legge Binomiale	12
		3.1.3 Somma di Variabili Aleatorie	12
		3.1.4 Indipendenza di Variabili Aleatorie	13
	3.2	Variabile Geometrica	15
		3.2.1 Variabili Ipergeometriche	15
			15
		3.2.3 Binomiale Negativa (o di Pascal)	16
	3.3		17
			18
	3.4		19
			19
			2(
4	Cat	tene di Markov	23
	4.1	Esercizi	2,5

iv INDICE

## Capitolo 1

## Probabilità Discreta e Condizionata

### 1.1 Definizione di Probabilità

La definizione di Probabilità è

Attendibilità confortata da motivi ragionevoli

Definizione di Probabilità Discreta La probabilità di un evento è definita come

$$P(evento) = \frac{\# casi favorevoli}{\# casi possibili}$$

. Prendiamo ad esempio il lancio di un dado, voglio ottenere un numero  $\geq 5,$  la probabilità dell'evento è

$$P = 2/6 = 1/3$$

Un altro esempio può essere la probabilità di ottenere un numero  $\geq 4$  lanciando 2 dadi.

$$P = \frac{27}{6^2} = \frac{3}{4}$$

I casi favorevoli sono 27 perché lanciando se lanciando il primo dado ottenendo un numero  $\leq 3$  significa che ho 3 possibili casi per ognuno dei lanci del primo dado per ottenere un numero  $\geq 4$  dal lancio del secondo dado  $(3 \cdot 3)$ , a cui si aggiungono  $(3 \cdot 6)$  casi se ottengo un numero  $\geq 4$  dal primo lancio (tutti i casi del secondo lancio sono validi.)

Esercizio, mazzo di carte Qual'è la probabilità di ottenere almeno un asso pescando 2 carte da un mazzo di 54?

$$P = \frac{(50 \cdot 4) + (53 \cdot 4)}{54 \cdot 53} = \frac{206}{1431}$$

Per i casi possibili, ho 54 casi per la prima pescata e 53 per la seconda, per i casi favorevoli ho

$$\begin{cases} \text{Se pesco un Asso} \implies 4 \cdot 53 \\ \text{Se non pesco un Asso} \implies 4 \cdot 50 \end{cases}$$
 (1.1)

#### 1.2 Formule Combinatorie

#### 1.2.1 Permutazioni di n elementi

Da Wikipedia:

Una permutazione è uno scambio dell'ordine di una sequenza di elementi che possono essere di qualunque tipo. L'obiettivo è trovare il numero di tutte le permutazioni (cioè tutte le sequenze con ordine) possibili dato un certo numero n di elementi.

Le permutazioni di un insieme di n elementi sono definite come

$$Perm(n) = n!$$

Dimostrando per induzione, i casi base sono  $\operatorname{Perm}(0) = 1$  e  $\operatorname{Perm}(1) = 1$  Il passo induttivo sarà

$$\operatorname{Perm}(n) = n! \implies \operatorname{Perm}(n+1) = (n+1)!$$
$$\operatorname{Perm}(n+1) = (n+1) \cdot \operatorname{Perm}(n)$$
$$= (n+1) \cdot n! = (n+1)!$$

#### 1.2.2 Coefficiente Binomiale

Il coefficiente binomiale è un numero intero non negativo definito dalla seguente formula, è analogo alla proposizione "Come scegliere k oggetti da un insieme di n elementi"

$$S_{n,k} = \binom{n}{k} = \frac{n!}{(n-k)!k!}$$

**Dimostrazione** Fissato  $k \ge 2$  dimostriamo per induzione su  $n \ge k$  Il primo passo iniziale è, per n = k

$$S_{n,k} = 1 = \frac{k!}{k!(k-k)!} = 1$$

Il secondo passo iniziale è

$$S_{k,k-1} = \frac{k!}{(k-1)!(k-k+1)!} = k$$

 $S_{n+1,k} = S_{n,k} + S_{n,k-1}$ 

Procedendo, il passo induttivo è

$$= \frac{n!}{k!(n-k)!} + \frac{n!}{(k-1)!(n-k+1)!} = \binom{n}{k} + \binom{n}{k-1}$$

$$= \frac{n!((n-n+1)+k)}{k!(n-k+1)} = \frac{n!(n+1)}{k!(n+1-k)} = \frac{(n+1)!}{k!(n+1-k)!} = \frac{n+1}{k}$$

1.3. ESERCIZI 3

### 1.2.3 Disposizioni

Una disposizione  $D_{n,k}$  significa il numero di modi per "prendere" k oggetti ordinati da un insieme di n elementi.

$$D_{n,k} = S_{n,k} \cdot \text{Perm}(k) = \frac{n!}{(n-k)!k!} \cdot k! = \frac{n!}{(n-k)!}$$

### 1.3 Esercizi

#### 1.3.1 Terno al lotto

Giocando 5 numeri al lotto (estrazione da 1 a 90) calcolare la probabilità di ottenere un terno esatto e più di un terno.

Se vogliamo ottenere un terno esatto i casi possibili sono  $\binom{90}{5}$  (I modi di estrarre 5 palline dall'urna). I casi favorevoli saranno  $S_{5,3} \cdot S_{85,2} = \binom{5}{3} \cdot \binom{85}{2}$ 

La probabilità di ottenere un terno esatto sarà quindi

P (terno esatto) = 
$$\frac{\binom{5}{3} \cdot \binom{85}{2}}{\binom{90}{5}} = \frac{85 * 84 * 5}{\binom{90}{5}}$$

Per ottenere almeno un terno i casi favorevoli sono

• terno:  $\binom{5}{3}\binom{85}{2}$ 

• quaterna:  $\binom{5}{4}\binom{85}{1}$ 

• cinquina: 1

La probabilità di ottenere almeno un terno sarà data dalla somma delle probabilità corrispondenti a terno, quaterna e cinquina:

P (almeno un terno) = 
$$\frac{\binom{85}{2}\binom{5}{3}}{\binom{90}{5}} + \frac{\binom{85}{1}\binom{5}{4}}{\binom{90}{5}} + 1$$

## 1.3.2 Probabilità del gioco di Monty Hall

Nel gioco televisivo di Monty Hall il partecipante deve scegliere una fra tre porte, una di esse contiene un premio mentre le altre due contengono rispettivamente due capre. Dopo la scelta del giocatore iniziale il presentatore apre una delle due porte contenenti una capra. Al giocatore conviene cambiare porta o mantenere quella scelta in origine?

**Ipotesi** Se scelgo una porta e la mantengo vinco solo se il premio era nella porta che ho scelto  $\implies P = 1/3$ 

**Ipotesi** Se scelgo una porta e la cambio avrò P = 2/3

Tabella 1.1: Gioco di Monty Hall

#### 1.3.3 Probabilità Condizionata

Lancio due dadi sommando il risultato, qual'è P ( $\geq 10$ ) sapendo che il primo ha fatto almeno 3? Sappiamo che P (Somma  $\geq 10$ ) = 6/36 = 1/6

Poniamo il vincolo che il lancio del primo dado risulti almeno  $\geq 3$ 

$$P(Somma \ge 10 | Primo dado \ge 3) = 6/24 = 1/4$$

**Definizione** Ponendo  $\Omega =$  gli eventi possibili; La **probabilità condizionata** che succeda A sapendo B si indica con:

$$P(A|B) = \frac{\text{casi favorevoli}}{\text{casi possibili}} = \frac{|A \cap B|}{|B|} = \frac{|A \cup B|}{|\Omega|} \cdot \frac{|\Omega|}{|B|}$$
$$P(A|B) = \frac{P(A \cap B)}{P(B)}$$

**Esempio** La probabilità di ottenere  $\leq 4$  sapendo che è uscito un numero pari è

$$P (\leq 4|pari) = \frac{P (\leq 4|pari)}{P (pari)}$$

$$P (pari) = 3/6 = 1/2$$

$$P (\leq 4 \cap pari) = 2/6$$

$$\implies P (\leq 4|pari) = \frac{2/6}{1/2} = 2/3$$

#### 1.3.4 Dado rosso e dado nero

Tiriamo due dadi, uno rosso ed uno nero.

Calcolare la probabilità che il dado rosso risulti 3 ed il dado nero risulti 2:

$$P(R = 3 \mid N = 2) = \frac{P(R = 3 \cap N = 2)}{P(N = 2)} = \frac{1/36}{6/36} = \frac{1}{6}$$

$$P(R = 3) = 1/6$$

Ne otteniamo che  $P(A|B) = P(A) \implies A, B$  sono indipendenti.

In generale, dati due eventi A, B con  $A \cap B \neq 0$  la probabilità dell'unione è  $P(A \cup B) = P(A) + P(B)$ , allora  $P(\Omega) = 1$  dove  $\Omega = \text{tutti gli eventi}$ .

**Definizione** Definiamo il **complementare** di un evento, ovvero  $A^{C} = \Omega \backslash A$ . La probabilità di un complementare è  $P(A^{C}) = 1 - P(A) = P(\Omega) - P(A)$ 

La probabilità di un intersezione di eventi è  $P(A \cap B) = P(A) \cdot P(B)$ 

## Capitolo 2

## Spazio Probabilizzato

## 2.1 Lo Spazio Probabilizzato

Uno spazio probabilizzato è un costrutto matematico che modella un processo del mondo reale o "esperimento", consistente in degli stati che occorrono casualmente. Viene costruito su una situazione o esperimento particolare, Uno spazio probabilizzato è definito come una terna:

$$(\Omega, F, P)$$

 $\Omega$  è l'insieme degli eventi elementari, ovvero tutti i risultati possibili, ad esempio in un lancio di un dado  $\Omega = \{1, 2, 3, 4, 5, 6\}$ 

 $\mathcal{P}(A)$ , ovvero le parti di A, sono tutti gli insiemi che posso costruire a partire dagli elementi di A. Ad esempio:

$$A = \{0, 1\}$$

$$P(A) = \{0, \{0, 1\}, \{0\}, \{1\}\}\$$

 $F\subseteq\mathcal{P}\left(\Omega\right)$  è un sottoinsieme delle parti di omega, chiuso rispetto a intersezione, unione e complementare.

$$A, B \in F \implies \begin{cases} A \cup B \\ A \cap B \\ A^C, B^C \end{cases} \in F$$

Se 
$$A_1, \ldots, A_n \subset F \implies \bigcup_{n \in \mathbb{N}} A_n \in F$$

Se F comprende queste proprietà si dice che è una  $\sigma$  Algebra (tribù) La probabilità P è una funzione definita come

$$P: F \to [0, 1]$$

$$P(\Omega) = 1$$

$$\forall i \neq j. A_i \cap A_j \neq \emptyset \implies P\left(\bigcup_n A_n\right) = \sum_n P(A_n)$$

Dato  $\Omega$  insieme finito, allora  $F = \mathcal{P}(\Omega)$  allora la probabilità sarà

$$P(A \subset F) = \frac{\#A}{\#\Omega}$$

Esempio: Lotteria di De' Finetti Si assiste all'estrazione di un numero  $n \in \mathbb{N}$  casuale. Supponiamo che ogni numero abbia la stessa probabilità di essere estratto.

Dato un altro naturale  $m \in \mathbb{N}$ 

$$p_n = P(n) =$$
 La probabilità di estrarre il numero n

Vogliamo che 
$$0 \le p_n \le 1$$
 e anche  $p_m = p_n \forall n = m$ . Quindi  $1 = P(\Omega) = P\left(\bigcup_{n \in \mathbb{N}} n\right) = \sum_{n \in \mathbb{N}} p_n$ . Assumendo  $p_n = 0$ ,  $\forall n$  allora  $\sum_n p_n = 0$ . Se  $p_n = c > 0$ ,  $\forall n$  allora  $\sum_n p_n = \sum_n c = +\infty$ 

Ciò significa che nella lotteria di De' Filetti è impossibile che ogni numero sia equiprobabile perché P non è definibile. Abbiamo dimostrache che non è possibile che  $P(\Omega) = \sum_{n \in \mathbb{N}} p_n = 1$ , essendo  $\mathbb{N}$  insieme infinito.

**Dimostrazione** La terna  $(\Omega, F, P)$  si può dimostrare.

$$P(A^{C}) = 1 - P(A) \iff \begin{cases} A \cap A^{C} \neq \emptyset \\ A \cup A^{C} = \Omega \\ P(\Omega) = 1 \end{cases}$$

$$P(A \cup B) = P(A) + P(B) - P(A \cap B)$$

$$A \subseteq B \implies P(A) \le P(B)$$

**Densità di Probabilità** Definiamo  $\{p_n\}_{n\in\mathbb{N}}$  con  $p_n\in\mathbb{R}$  come funzione, detta densità di probabilità come  $p_n\geq 0$  e  $\sum_{n\in\mathbb{N}}p_n=1$ 

Se  $\{p_n\}$  è una densità di probabilità discreta  $\implies (\mathbb{N}, \mathcal{P}(\mathbb{N}), P)$  è uno spazio probabilizzato. Vale anche per eventi non equiprobabili.

**Definizione, indipendenza degli eventi** Sia dato  $P(A \mid B) \equiv \frac{P(A \cap B)}{P(B)}$ . Di conseguenza, se  $P(A \mid B) = P(A)$  due eventi A, B sono indipendenti. Un esempio è il lancio di due dadi, il primo dado non influenzerà in alcun modo il risultato del secondo, per questo gli eventi del lancio di due dadi A, B sono indipendenti.

È vero quindi che  $P(A \mid B) = P(A) \implies P(B \mid A) = P(B)$ ? Sì se A, B sono indipendenti.

$$P(A \mid B) = \frac{P(A \cap B)}{P(B)} = P(A), \text{ se } P(B) \neq 0$$

$$P(B \mid A) = \frac{P(B \cap A)}{P(A)} = P(B), \text{ se } P(A) \neq 0$$

$$P(A\cap B)=P(A)\cdot P(B)=P(B\cap A)$$

Se  $A_1, \ldots, A_n$  sono indipendenti:

$$\forall i_1, \dots, i_k . k \leq n \implies P(A) \cap (A_{i_1}, \dots, A_{i_k}) = P(A_{i_1}) \cdot \dots \cdot P(A_{i_k})$$

Esercizio teorico A,B indipendenti  $\Longrightarrow \begin{cases} A,B^C\\ A^C,B^C \end{cases}$  indipendenti  $A^C,B$ 

Dimostrazione:

$$A = (A \cap B) \cup (A \cap B^{C})$$

$$P(A) = P(A \cap B) + P(A \cap B^{C}) = P(A) \cdot P(B) + P(A \cap B^{C})$$

$$P(A \cap B^{C}) = P(A) - P(A) \cdot P(B) = P(A) [1 - P(B)] = P(A) \cdot P(B^{C})$$

Ae ${\cal B}^C$ sono indipendenti

Esercizio: Lancio di due dadi Lancio due dadi, uno rosso ed uno nero.  $\Omega = (r, n)$  dove r = 1, 2, 3, 4, 5, 6 e n = 1, 2, 3, 4, 5, 6 Definiamo lo spazio probabilizzato con  $F = \mathcal{P}(\Omega), \omega \in \Omega$ . Ad esempio  $P(n) = \frac{1}{36}$ 

Probabilità che il rosso sia 3 sapendo che rosso + nero fa 6

$$P(r = 3 \mid r + n = 6) = \frac{P(r = 3 \cap r + n = 6)}{P(r + n = 6)} = \frac{\frac{1}{36}}{\frac{5}{36}} = \frac{1}{5}$$

Probabilità che il rosso sia pari sapendo che rosso + nero fa 6

$$P(r = pari | r + n = 6) = \frac{P(r pari \cap r + n = 6)}{P(r + n = 6)} = \frac{\frac{2}{36}}{\frac{5}{36}}$$

Esercizio: Gioco di Monty Hall Riprendendo il gioco delle tre porte definiamo lo spazio probabilizzato: Formalizzo di aver scelto la porta 3.  $\Omega = (x, y)$  dove x = 1, 2, 3 è la porta vincente e y = 1, 2 è la porta perdente che è stata aperta dal presentatore.

Gli eventi impossibili saranno P $(1,1)=0, P\left(2,2\right)=0$ 

Dalla tabella otteniamo che

$$P(x = 1) = P(x = 2) = P(x = 3) = \frac{1}{3}$$

$$P(x = 1, y = 2) = \frac{1}{3}$$

$$P(x = 2, y = 1) = \frac{1}{3}$$

$$P(x = 3, y = 1) = P(x = 3, y = 2) = \frac{1}{6}$$

Quindi  $P(y = 1) = P(y = 2) = \frac{1}{2}$ 

Se scelgo la porta 3, suppongo venga aperta la 2. Se non cambio e vinco (x = 3) allora

$$P(x = 3 | y = 2) = \frac{P((3,2))}{P(y = 2)} = \frac{\frac{1}{6}}{\frac{1}{2}} = \frac{1}{3}$$

Se scelgo la porta 3, suppongo venga aperta la 1 e cambio allora:

$$P(x = 1 | y = 2) = \frac{P((1,2))}{P(y = 2)} = \frac{\frac{1}{3}}{\frac{1}{2}} = \frac{2}{3}$$

#### 2.1.1 Formula di fattorizzazione

Supponiamo di avere una famiglia di insiemi  $B_1, \ldots, B_n$  con  $n \in \mathbb{N}$  che è detta una partizione finita di  $\Omega$  (insieme fondamentale). Voglio che  $\forall i.B_i \in F$  e che  $\forall i \forall j \neq i.B_i \cap B_j = \emptyset$  e anche che  $\bigcup_{i=1}^n B_i = \Omega$ 

**Teorema** Sia  $\{B_i\}_{i=1,\dots,n}$  parte finita di  $\Omega$  e sia  $\forall 1 \leq i \leq n P(B_i) > 0$ 

$$\implies P(A) = \sum_{i=1}^{n} P(A \mid B_i) \cdot P(B_i)$$

Dimostrazione

$$P(A) = \sum_{i=1}^{n} P(A \cap B_i) = \sum_{i=1}^{n} P(A \mid B_i) \cdot P(B_i)$$

Condizionamento ripetuto Dati  $A_1, \ldots, A_n$  eventi, allora

$$P(A_1 \cap \cdots \cap A_n) = P(A_1) \cdot P(A_2 \mid A_1) \cdot P(A_3 \mid A_1 \cap A_2) \cdot P(A_n \mid A_1 \cap \cdots \cap A_{n-1})$$

## 2.1.2 Formula di Bayes

Dati due eventi A, B con probabilità non nulla P(A) > 0 e P(B) > 0 allora

$$P(A \mid B) = \frac{P(B \mid A) \cdot P(A)}{P(B)}$$

Dimostrazione

$$P(A \mid B) = \frac{P(A \cap B)}{P(B)}, \text{ se } P(B) \neq 0,$$

$$P(B \mid A) = \frac{P(B \cap A)}{P(A)}, \text{ se } P(A) \neq 0,$$

$$\Rightarrow P(A \cap B) = P(A \mid B) \cdot P(B) = P(B \mid A) \cdot P(A),$$

$$\Rightarrow P(A \mid B) = \frac{P(B \mid A) \cdot P(A)}{P(B)}, \text{ se } P(B) \neq 0.$$

### 2.2 Esercizi

Esercizio: Vino Un produttore di vino produce due vini (bianco B e rosso R) e vende in Francia (F) e Germania (G). Le vendite sono 1/3 per la Francia e 1/3 per la Germania. 3/4 delle richieste dalla Francia sono vino bianco. 1/4 delle richieste dalla Francia sono vino rosso. 1/2 delle richieste dalla Germania sono vino rosso.

Utilizzando la formula di partizione troviamo la probabilità che una richiesta sia vino bianco.

2.2. ESERCIZI 9

$$P(B) = P(B \mid G) \cdot P(G) + P(B \mid F) \cdot P(F) = \frac{1}{3} + \frac{1}{4} = \frac{7}{12}$$

Esercizio, esami e studenti Abbiamo 3 livelli di preparazione: Ottimo, Buono e Scarso. Un esito dell'esame è Promosso o Respinto.

$$P (Promosso | Ottimo) = 0.995$$
  
 $P (Promosso | Scarso) = 0.3$   
 $P (Promosso | Buono) = 0.8$ 

Uno studente prova l'esame e viene respinto. Qual'è la probabilità che aveva di avere una preparazione scarsa? P (Scarso | Respinto)

Prima calcoliamo la probabilità di essere respinti.

$$P(R) = P(R \mid O) \cdot P(O) + P(R \mid B) \cdot P(B) + P(R \mid S) \cdot P(S) = 0.302$$

Senza informazioni aggiuntive  $P(O) = P(B) = P(S) = \frac{1}{3}$ La probabilità di essere respinto è P(R) = 0.302 quindi

$$P(S \mid R) = \frac{P(R \mid S) \cdot P(S)}{P(R)} = \frac{0.7 \cdot 1/3}{0.302} = 0.773$$

Esercizio alternativo Qual'è la probabilità che lo studente aveva di avere una preparazione scarsa, sapendo che è stato respinto e sapendo che le probabilità dei voti sono:  $P(O) = \frac{1}{6}$ ,  $P(B) = \frac{1}{6}$ ,  $P(B) = \frac{1}{6}$ 

$$\frac{2}{3}, P(S) = \frac{1}{6}$$

Calcoliamo, come prima P $(R) = 0.005 \cdot \frac{1}{6} + 0.2 \cdot \frac{2}{3} + 0.7 \cdot \frac{1}{6} \approx 0.25$  Abbiamo quindi che

$$P(S \mid R) = \frac{0.7 \cdot 1/6}{0.25} \approx 0.466$$

Esercizio: Malattia con fattore di rischio La probabilità di ammalarsi di un soggetto a rischio (R) è 0.2, mentre la probabilità di ammalarsi di un soggetto non a rischio (N) è 0.006. Il 15% della popolazione sono soggetti a rischio. Un malato si denota con M mentre uno sano con S.

Vogliamo sapere

1. P (Soggetto casuale sia malato) =  $P(M) = P(M \mid R) \cdot P(R) + P(R \mid N) \cdot P(N) = 0.35$  $P(M) = 0.2 \cdot 0.15 + 0.006 \cdot 0.85 = 0.35$ 

2. P(Soggetto malato fosse a rischio) =

$$P(R \mid M) = \frac{P(M \mid R) \cdot P(R)}{P(M)} = \frac{0.2 \cdot 0.15}{0.35} = 0.855$$

3. P (Soggetto soggetto sano sia a rischio) =

$$P(R \mid S) = \frac{P(S \mid R) \cdot P(R)}{P(S)} = \frac{(1 - 0.2) \cdot 0.15}{(1 - 0.35)} = 0.124$$

Osservazione La probabilità che l'evento  $A^c$  (A complementare) si verifichi sapendo  $B \ni P(A^c \mid B) = 1 - P(A \mid B)$  mentre invece la probabilità di A sapendo  $B^c \ni P(A \mid B^c) \neq 1 - P(A \mid B)$ 

Esercizio: Test Prendendo S= soggetti sani, M= soggetti malati,  $T^-=$  test positivo,  $T^+=$  test positivo.

La specificità di un test è  $P(T^- \mid S)$ . Una specificità alta implica pochi falsi positivi. La sensibilità è  $P(T^+ \mid M)$ . Una sensibilità alta implica pochi falsi negativi.

## Capitolo 3

## Variabili Aleatorie

Probability
Distribution of a
Discrete
Random Variable

Probability
Distribution of a
Continuous
Random Variable

Figura 3.1: Tipi di variabili casuali

## 3.1 Variabili Aleatorie Discrete

Una variabile aleatoria (casuale o stocastica) discreta è una variabile che può assumere diversi valori in dipendenza da qualche fenomeno casuale. Il risultato del lancio di un dado, ad esempio, è una variabile aleatoria discreta.

Prendiamo uno **spazio probabilizzabile**  $(\Omega, F)$  e una variabile aleatoria discreta  $X : \Omega \to \mathbb{R}$ , che è una funzione continua non surgettiva. I valori di X devono essere un sottoinsieme finito di  $\mathbb{R}$  ovvero  $\{a_1, \ldots, a_k\}$ . Vogliamo anche che  $\forall j \in [1, k]$  sia vero  $X^{-1}(a_j) = \{\omega \in \Omega, X(\omega) = a_j\} \in F$ . Utilizziamo la funzione inversa per ottenere gli elementi di  $\Omega$  su cui possiamo definire la probabilità.

Con la probabilità di tutti gli eventi definisco la densità di probabilità. Nello spazio probabilizzato  $(\Omega, F, \mathcal{P})$  la probabilità che la variabile aleatoria assuma il valore  $a_j$  sarà  $p_j = P(X = a_j) = P(X^{-1}(a_j))$ , che viene detta densità di probabilità. Varranno quindi le seguenti proprietà

1.  $\forall j. X^{-1}(a_i)$  sono tutti insiemi disgiunti.

#### 2. Essi coprono tutto $\Omega$

Vale che  $\sum_{j=1}^{k} p_j = 1$ . Poiché:

$$1 = P(\Omega) = P\left(\bigcup_{j} X^{-1}(a_j)\right) = \sum_{j} P\left(X^{-1}(a_j)\right)$$

Sia  $X: \Omega \to \{a_1, \ldots, a_k\}$  una variabile aleatoria, e sia la densità di probabilità  $p_j \ge 0$  e anche  $\sum_{j=1}^k p_j = 1$ , allora  $P(X = a_j) = p_j$ .

Preso uno spazio probabilizzabile  $(\Omega, F)$  e una variabile aleatoria  $X : \Omega \to \{a_1, \ldots, a_k\}$ , supponendo che i numeri  $a_j$  siano ordinati, sia  $p_j$  la densità di probabilità, come posso ricostruire, ad esempio  $P(x \le a_3)$ ?

$$P(X \le a_3) = P((X = a_1) \cup (X = a_2) \cup (X = a_3)) = P(X = a_1) + P(X = a_2) + P(X = a_3)$$

Esempio Voglio contare quanti 6 escono in 10 lanci di dadi.

Sia  $\Omega = \{(1,2,3,4,5,6)\}^{10}$ , ovvero tutte le possibili parole di 10 elementi composte dai numeri da 1 a 6. Ad ogni lancio, ho  $\frac{1}{6}$  di probabilità di ottenere 6 e  $\frac{5}{6}$  di ottenere gli altri numeri. Definiamo la variabile aleatoria  $X:\Omega\to\{0,1,2,\ldots,9,10\}$  come il conteggio dei risultati dei lanci dove ottengo 6. Qual'è la probabilità di ottenere 3 lanci dove ho fatto 6?

$$P(X=3) = {10 \choose 3} \left(\frac{1}{6}\right)^3 \left(\frac{5}{6}\right)^7$$

### 3.1.1 Legge di Bernoulli

Faccio un esperimento, il risultato positivo ha probabilità p, mentre il risultato negativo ha probabilità 1-p

Sia lo spazio 
$$\Omega = \begin{cases} successo \to 1\\ insuccesso \to 0 \end{cases}$$

Una variabile aleatoria Bernoulliana è definita come  $X: \Omega \to \begin{cases} p_1 = p \\ p_0 = 1 - p \end{cases}$ 

## 3.1.2 Legge Binomiale

Sia k il conteggio dei successi di n esperimenti, abbiamo quindi che  $B(n,p) = X_i\{(0,1)\}^n \to \{0,\ldots,n\}$ . Abbiamo che la densità di probabilità Binomiale  $p_k = P(X=k) = \binom{n}{k} p^k (1-p)^{n-k}$ .

 $p_k$  è una densità? Sappiamo che  $p_k \ge 0$  e sappiamo che  $1 = \sum_k p_k$ , con il binomio di Newton possiamo dimostrare che  $(a+b)^n = \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^k b^{n-k}$ . Proseguendo, abbiamo che

$$\sum_{k} p_{k} = \sum_{k=0}^{n} {n \choose k} p^{k} (1-p)^{n-k} = (p+(1-p)^{n}) = 1^{n} = 1$$

#### 3.1.3 Somma di Variabili Aleatorie

Lancio due dadi, uno rosso e uno nero, avremo quindi  $\Omega = \{R, N\} = \{(1, 6)\}^2$ . Definisco due variabili aleatorie, X per il dado rosso dove  $X: (R, N) \to R$  e la variabile  $Y: (R, N) \to N$ . La densità per X sarà  $p_j = \frac{1}{6} \forall j$  mentre la densità per Y sarà  $q_j = \frac{1}{6} \forall j$  Avremo che Z = X + Y conta la somma dei dadi.

#### Esercizi

1. Calcolare la densità di Z

In questo caso X, Y sono indipendenti, quindi avremo la densità di Z detta  $t_Z$ .

$$\forall n \in [2, 12]. \left( P(Z = n) = \sum_{i=1}^{n-1} P(X = i) \cdot P(Y = n - i) \right)$$

X+Y	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
$p_j + q_j$	1/36	2/36	3/36	4/36	5/36	6/36	5/36	4/36	3/36	2/36	1/36

Tabella 3.1: Distribuzione discreta della somma del lancio di due dadi.

Figura 3.2: Distribuzione della somma del lancio di due dadi



2. Calcolare P  $(4 \le Z \le 6)$ 

$$P(4 \le Z \le 6) = P(Z = 4) + P(Z = 5) + P(Z = 6) = \frac{3}{36} + \frac{4}{36} + \frac{5}{36} = \frac{12}{36} = \frac{1}{3}$$

### 3.1.4 Indipendenza di Variabili Aleatorie

Due variabili aleatorie  $X_1, X_2$  sono indipendenti se  $\forall I_1, I_2, \subseteq \mathbb{R}$  intervalli o semirette si ha che

$$(P(X_1 \in I_1) \cap P(X_2 \in I_2)) = P(X_1 \in I_1) - P(X_2 \in I_2)$$

Nell'esempio di prima X, Z e Y, Z sono dipendenti perché dati  $I_1 = [1, 2], I_2 = [3, 4]$  allora si ha che P  $(X \in I_1) = P(X = 1, 2) = \frac{1}{3}$  e si ha anche P  $(Z \in I_2) = P(2 = 3, 4) = \frac{5}{36}$ . Ne otteniamo che:

$$P((X \in I_1) \cap (Z = 3, 4)) = P(X = 1, 2, Z = 3, 4) = \frac{4}{12}$$

Variabili Aleatorie Congiunte Due variabili aleatorie  $X, Y : \Omega \to \mathbb{R}$  discrete sono congiunte quando si può calcolare  $P(X = m \cap Y = n) = p_{n,m}$ , ovvero una densità di probabilità  $\{p_{n,m}\}_{n,m}$  con  $(p_{n,m} \ge 0) \land (\sum_{n,m} p_{n,m} = 1)$ .

Sapendo  $p_{n,m}$  ricavo tutti i  $P(X=m)=p_m$  e  $P(Y=n)=q_n$  con

$$P(X = m) = P\left(X = m \cap \left\{\bigcup_{n} Y = n\right\}\right) = \sum_{n} P(X = m, Y = n) = \sum_{n} p_{n,m} = p_{m}$$
$$P(Y = n) = \sum_{m} p_{n,m} = q_{n}$$

Non si può ricostruire dalle due probabilità la variabile aleatoria congiunta. Ad esempio, conoscendo  $p_n, q_n$  cerco  $p_n, m = P(X = m \cap Y = n) = P(X = m | Y = n) \cdot P(Y = n)$ . Se X, Y sono indipendenti allora P(X = m | Y = n) = P(X = m) e vale il prodotto  $p_{m,n} = p_n \cdot p_m$ .

$$\sum_{m} \sum_{n} p_{n,m} = \sum_{m} \sum_{n} p_n \cdot q_n = \left(\sum_{m} p_m\right) \left(\sum_{n} q_m\right) = 1$$

Formula di Convoluzione Tornando alla somma di due variabili aleatorie discrete, dati X, Y indipendenti e Z = X + Y, con  $X, Y : \Omega \to \mathbb{N}$ , dobbiamo calcolare P(Z = n) e la densità di probabilità discreta  $\{Z = n\}$ 

$$\{Z = n\} = \bigcup_{i=0}^{n} \{X = 1 \cap Y = n - i\}$$

$$P(z = n) = \sum_{i=0}^{n} P(X = i \cap Y = n - 1) = \sum_{i=n}^{n} P(X = i) \cdot P(Y = n - i)$$

Teorema: Rapporto fra Bernoulli e Binomiale Sommando n esperimenti di p dove conto i successi ottengo la binomiale B(n,p), quindi  $\sum_{i=1}^{n} \operatorname{Bern}_{i}(p) = B(n,p)$ 

**Dimostrazione per Induzione** Caso base, per  $n=1 \implies B(1,p) = \operatorname{Bern}(p)$ . Come passo induttivo abbiamo

$$B(n,p) = \sum_{i=1}^{n} \operatorname{Bern}_{i}(p) \implies B(n+1,p) = \sum_{i=1}^{n+1} = \operatorname{Bern}_{i}(p)$$
$$\sum_{i=1}^{n+1} \operatorname{Bern}_{i}(p) = \left(\sum_{i=1}^{n} \operatorname{Bern}_{i}(p)\right) + \operatorname{Bern}_{n+1}(p) = B(n,p) + \operatorname{Bern}(p)$$

Introduciamo le densità per continuare la dimostrazione

$$P(B(n,p) + Bern(p) = k) = P(B(n,p) = k \cap Bern(p) = 0) + P(B(n,p) = k - 1 \cap Bern(p) = 1)$$

$$= \binom{n}{k-1} p^{k-1} (1-p)^{n-k+1} \cdot p + \binom{n}{k} p^k (1-p)^{n-k} \cdot (1-p)$$

$$= \left[ \binom{n}{k-1} \binom{n}{k} \right] p^k (1-p)^{n-k+1} = \binom{n+1}{k} p^k (1-p)^{n+1-k} = P(B(n+1,p) = k)$$

### 3.2 Variabile Geometrica

Data una successione di esperimenti ripetuti con probabilità di successo  $0 \le p \le 1$ . Lo ripeto fino ad ottenere un successo. Geom(p) conta il numero di prove necessarie. Ovvero P (Geom(p) = k) = la probabilità di fare k esperimenti ed avere un successo dall'ultimo. La densità di probabilità sarà  $p_k = P (Geom(p) = k) = (1-p)^{k-1} \cdot p$  con  $p_k \ge 0$  e anche  $\sum_{k=1}^{\infty} (1-p)^{k-1} p = p \sum_{k=1}^{\infty} (1-p)^{k-1}$ , che è una serie geometrica. Sarà quindi equivalente a  $p \sum_{i=0}^{n} (1-p)^{i} = \frac{p}{1-(1-p)} = 1$ 

Osservazione: consideriamo la serie geometrica  $\sum_{i=0}^{\infty} q^i$ . Sappiamo che  $(1-q)\sum_{i=0}^{\infty} q^i=1$  perché  $(1-q)(1+q+q^2+q^3\dots)=(1-q+q-q^2+q^2+\dots)$ , semplificando i termini rimane 1.

Una variabile geometrica **non ha memoria**, l'esperimento numero n ha la stessa probabilità degli altri esperimenti:

$$P\left(\text{Geom}(p) = n + m \middle| \text{Geom}(p) > n\right) = P\left(\text{Geom}(p) = m\right) =$$

$$= \frac{P\left(\text{Geom}(p) = m + n \cap \text{Geom}(p) > n\right)}{P\left(\text{Geom}(p) > n\right)} = \frac{P\left(\text{Geom}(p) = m + n\right)}{P\left(\text{Geom}(p) > n\right)}$$

$$= \frac{(1 - p)^{m+n-1} \cdot p}{(1 - p)^n} = P\left(\text{Geom}(p) = m\right)$$

Si può dimostrare sapendo che  $\forall m. P (Geom(p) = n + m \cap P (Geom) > n) = P (Geom(p) = m + n)$ 

## 3.2.1 Variabili Ipergeometriche

Siano dati r sfere rosse, b sfere bianche, n estrazioni senza reimbussolamento, k = numero di sfere rosse estratte, H(b+r,r,n) conta il numero di sfere rosse estratte dopo n tentativi. Sappiamo che  $(0 < n \le b + r) \land (k \le n) \land (k \le r) \land (n - k \le b)$ .

Definiamo la densità di probabilità

$$P(H(b+r,r,n) = k) = \frac{\binom{r}{k} \binom{b}{n-k}}{\binom{b+r}{n}}$$

#### 3.2.2 Esercizi

- 1. Dati r = 10, 15 = b, 7 = n abbiamo che P(H(25, 15, 7) = 3) è  $\frac{\binom{15}{3}\binom{10}{7-3}}{\binom{25}{7}}$
- 2. Ho una scatola con 12 lampadine, 4 di esse sono fulminate. Ne prendo 2. La probabilità che siano entrambe funzionanti è  $P(H(12,4,2)=0)=\frac{\binom{4}{0}\binom{8}{2}}{\binom{12}{2}}$

- 3. Ho una moneta truccata. La probabilità che esca testa è  $P_t = 0.55$  e la probabilità che esca croce è  $P_c = 0.45$ . Lancio la moneta dieci volte, qual'è la probabilità che avvenga la sequenza testa-croce per la prima volta al lancio 9-10? Perché ciò sia possibile deve uscire una sequenza composta da  $0 \le h \le 8$  lanci "croce" consecutivi e 9 h lanci "testa" consecutivi, in modo da ottenere una sequenza formata da  $C^hT^{9-h}C$ . La probabilità è  $P\left(C^hT^{9-h}C\right) = (0.45)^h \cdot (0.55)^{9-h} \cdot (0.45) = (0.45)^{h+1} \cdot (0.55)^{9-h}$ . La probabilità dell'unione  $\bigcup_h$  delle stringhe sarà  $P = \sum_h (0.45)^{h+1} (0.55)^{9-h}$ . Svolgere l'esercizio con una variabile geometrica.
- 4. Un ubriaco cammina in salita con probabilità P(salita) = 1/4 oppure in discesa con probabilità P(discesa) = 3/4. Ogni 10 secondi decide casualmente una direzione. Si muove lungo un asse X partendo dall'origine a velocità  $\frac{1m}{10s}$ . Qual'è la posizione più probabile dopo 1 minuto? Introduciamo una variabile X = la posizione dopo 1 minuto. L'ubriaco si sposterà al massimo di 6 metri in salita o 6 metri in discesa, quindi  $X \in [-6, +6]$ . Introduciamo anche la variabile Y = il numero di volte che l'ubriaco cambia direzione verso la discesa. Y è una variabile binomiale Bernoulliana (conta il numero di "successi" in 6 esperimenti ripetuti)  $\implies Y = B(6, 3/4)$ . Abbiamo quindi che  $X = -1 \cdot Y + 1(6 Y) = 6 2Y$ .

$$\implies P_k = P(B(6, 3/4) = k) = {6 \choose k} \left(\frac{3}{4}\right)^k \left(\frac{1}{4}\right)^{6-k}$$

k	0	1	2	3	4	5	6
$P_k$	$\frac{1}{4^6}$	$\frac{6\cdot 3}{4^6}$	$\frac{15 \cdot 3^2}{4^6}$	$\frac{20\cdot 3^3}{4^6}$	$\frac{15 \cdot 3^4}{4^6}$	$\frac{6\cdot 3^5}{4^6}$	$\frac{3^6}{4^6}$

Tabella 3.2: Distribuzione della variabile X

## 3.2.3 Binomiale Negativa (o di Pascal)

Sia data una Bernoulliana di parametro p. Ripetiamo l'esperimento fino a che non ho n successi. Quanti sono i fallimenti ottenuti? Sappiamo che una variabile Binomiale conta i successi, una variabile Geometrica conta i fallimenti prima del primo successo e la Binomiale Negativa (NB) conta i fallimenti prima del successo n-esimo. In una Binomiale Negativa non conta l'ordine degli esperimenti (tranne l'ultimo risultato). Le prove totali prima di avere n successi sono n + NB. Sapendo che per avere n successi e k fallimenti, la probabilità di una Binomiale Negativa è definita come

$$P(NB(n, p) = k) = p^{n}(1 - p)^{k}$$

**Esempio** Lancio una moneta fino ad ottenere 3 croci (non consecutive). Qual'è la probabilità di aver fatto esattamente 2 risultati testa? P (NB  $(3, \frac{1}{2}) = 2) = \binom{3+2-1}{2} \left(\frac{1}{2}\right)^3 \left(\frac{1}{2}\right)^2 = \frac{3}{16}$ . La probabilità di ottenere almeno un risultato testa è P (NB  $(3, \frac{1}{2}) = 0$ ) =  $1 - \frac{1}{8} = \frac{7}{8}$ 

## 3.3 Media Pesata, Speranza o Valore Atteso

Consideriamo di voler calcolare la media pesata dei voti degli esami universitari. La media sarà per ogni esame i:

$$\sum_{i} \frac{(\text{voto})_{i} \cdot (\text{crediti})_{i}}{\sum_{i} \text{crediti}} = \sum_{i} (\text{voto})_{i} \cdot (\text{peso})_{i}$$

Definiamo X variabile aleatoria discreta  $X \subseteq \mathbb{R}$ . La media di X è detta **speranza** o **valore** atteso e si denota con

$$E[X] = \sum_{k} k \cdot P(X = k) = \sum_{k} k \cdot p_k$$

Per calcolare la media di una funzione  $f: \mathbb{R} \to \mathbb{R}$ :

$$E[f(X)] = \sum_{k} f(k) \cdot p_k$$

Osservazione  $\sum_k p_k = 1$  non implica che  $\sum_k kp_k$  sia convergente. Se non converge ad un numero allora la variabile non ha media. Se la variabile assume solo valori positivi allora

$$E[X] = \sum_{k>0} P(X > k) = \sum_{k>0} (P(X = k+1) + P(X = k+2) + \dots)$$

#### Esercizi sulla speranza

1. Binomiale B(n,p). La distribuzione  $p_k = \binom{n}{k} p^k (1-p)^{n-k} \forall k \in [0,n]$ . Abbiamo che  $kp_k = k\binom{n}{k} p^k (1-p)^{n-k} = n\binom{n-1}{k-1} p^k (1-p)^{n-k}$ . Otteniamo che

$$E[B(n,p)] = \sum_{k=1}^{n} k p_k = \sum_{k=1}^{n} n \binom{n-1}{k-1} p^k (1-p)^{n-k}$$
$$= np \sum_{k=1}^{n} \binom{n-1}{k-1} p^{k-1} (1-p)^{n-k}$$

Definiamo h = k - 1

$$= np \sum_{h=0}^{n-1} {n-1 \choose h} p^h (1-p)^{(n-1)-h}$$
$$= np(p+(1-p))^{n-1} = np$$

2. Variabile geometrica Geom(p), conta il numero di successi prima di un successo:

$$E[\operatorname{Geom}(p)] = \sum_{k=0}^{\infty} k(1-p)^k p = \sum_{k} P\left(\operatorname{Geom}(p) > k\right)$$

Prendiamo in caso

$$\sum_{k} P\left(\text{Geom}(p) > k\right) = \sum_{h=k+1}^{\infty} (1-p)^{(h-1)} p = \sum_{k} (1-p)^{k} = \frac{1}{1-(1-p)} = \frac{1}{p}$$

3. Scommetto. Pago 1 euro. Lancio 3 dadi e guadagno 1 euro ogni 6 che esce. Rappresento il guadagno con una variabile binomiale X=B(3,1/6)-1. Abbiamo che  $E[X]=E[B(3,1/6)]-1=3\cdot 1/6-1=-1/2$ 

4. Prendo un seme di carte francesi  $\{A, 2, ..., 10, J, Q, K\}$  L'asso ha valore 11. I numeri da 2 a 10 hanno lo stesso valore del numero, le figure hanno valore 10. Estraggo una carta. Definiamo una variabile aleatoria X = punteggio.  $X \in \{2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11\}$ . Abbiamo che  $p_k = 0 \iff k < 2 \land k > 11$ . Abbiamo anche che  $p_k = 1/13 \iff k = 2, ..., 11$  e  $p_k = 4/13 \iff k = 10$ 

#### 3.3.1 Distribuzione di Poisson

Nel caso di una variabile binomiale conosco p e n (numero esperimenti). In una distribuzione di Poisson si conosce una media  $\mu$  di successi in un intervallo di osservazione. Definiamo un intervallo  $\tau$ , suddiviso in n sottointervalli. Abbiamo  $\mu$  successi. Se n è grande abbastanza tale che in ogni intervallo avviene 1 evento, generati da n esperimenti indipendenti allora  $\mu = E[B(n,p)] = np$ . Ne segue che:

$$p = \frac{\mu}{n} P\left(B(n,p) = k\right) = \binom{n}{k} p^k (1-p)^{n-k} = \binom{n}{k} \left(\frac{\mu}{n}\right)^k \left(1 - \frac{\mu}{n}\right)^{n-k} = \frac{n!}{k!(n-k)!} \frac{1}{n^k} \frac{\mu^k}{\left(1 - \frac{\mu}{n}\right)^k} \cdot \left(1 - \frac{\mu}{n}\right)^n = \frac{n^k \cdot \left(1 - \frac{1}{n}\right) \cdot \left(1 - \frac{2}{n}\right) \cdot \dots \cdot \left(1 - \frac{k-1}{n}\right)}{k!} \cdot \frac{\mu^k}{\left(1 - \frac{\mu}{n}\right)^k} \cdot \left(1 - \frac{\mu}{n}\right)^n$$

Ne otteniamo che

$$P(Poisson(\mu) = k) = \frac{\mu^k}{k!}e^{-\mu}$$

**Esempio** Siamo nel secolo 1800, prendiamo l'esercito di Napoleone nel reparto della cavalleria. Ogni anno 12 cavalieri muoiono per incidente a cavallo. Voglio sapere la probabilità che nel 1861 siano morti 7 cavalieri.

P (anno 1861|sono morti 7 cavalieri)

Utilizziamo la distribuzione di Poisson.

P (Poisson(12) = 7) = 
$$\frac{12^7}{7}e^{-12} \approx 0.04$$

**Linearità della media** Siano date X, Y variabili aleatorie,  $\alpha, \beta \in \mathbb{R}$ . Abbiamo che

$$E[\alpha X + \beta Y] = \alpha E[X] + \beta E[Y]$$

Valore atteso della somma

$$E[X+Y] = E[X] + E[Y]$$

Dimostrazione

$$E[X + Y] = \sum_{i,j} (i+j)p_{ij} = \sum_{i,j} ip_{ij} + \sum_{i,j} jp_{ij}$$
$$= \sum_{i} i \sum_{j} p_{ij} + \sum_{j} j \sum_{i} p_{ij}$$
$$= \sum_{i} ip_{i}^{X} + \sum_{j} p_{j}^{Y} = E[X] + E[Y]$$

3.4. VARIANZA

Valore atteso del prodotto Siano date X, Y variabili aleatorie indipendenti.

$$E[X \cdot Y] = E[X] \cdot E[Y] = \sum_{i,j} i \cdot j \cdot P(X = i \cap Y = j)$$
$$= \sum_{i,j} i \cdot j p_{ij} = \sum_{i,j} i j p_i^X p_j^Y = \sum_i i p_i^X \cdot \sum p_j^Y$$

**Ordinamento** Sia  $E[X^n]$  ordinamento di ordine n. Dato un E[f(x)], ad esempio  $E[X^n] = \sum_i i^n p_i$  Oppure ad esempio  $E[x^2] = \sum_i i^2 P(X = i)$ . Ne segue che  $E[X^2] \neq (E[X])^2$ .

#### 3.4 Varianza

Sia X una variabile aleatoria e  $E[X] = \mu$  la sua media. La varianza di X si definisce come

$$\operatorname{Var}(X) = E[(X - \mu)^{2}]$$
$$= \sum_{i} (i - \mu)^{2} P(X = i)$$

La varianza di X è anche  $E[X^2] - (E[X])^2$ 

Dimostrazione

$$\sum_{i} (i - \mu)^{2} p_{i} = \sum_{i} (i^{2} - 2i\mu + \mu^{2}) p_{i}$$

$$= \sum_{i} i^{2} p_{i} - 2\mu \sum_{i} i p_{i} + \mu^{2} \sum_{i} p_{i}$$

$$= E[X^{2}] - 2\mu^{2} + \mu^{2} = E[X^{2}] - \mu^{2}$$

$$= E[X^{2}] - (E[X])^{2}$$

## 3.4.1 Disuguaglianze utili

Disuguaglianza di Hölder

$$E[X \cdot Y] \le (E[X^p])^{\frac{1}{p}} (E[Y^q])^{\frac{1}{q}}$$
  
 $\operatorname{con} \frac{1}{p} + \frac{1}{q} = 1$ 

Disuguaglianza di Markov

$$X \ge 0 \land a > 0$$
$$P(X > a) < \frac{E[X]}{a}$$

Disuguaglianza di Chebichev

$$X \ge 0 \land a > 0$$
$$P(|X - \mu| > a) \le \frac{Var(X)}{a^2}$$

Dimostriamo la disuguaglianza di Chebichev in quanto ci sarà utile nel resto del corso

$$P(|X - \mu| > a) = \sum_{n} P(X = n) = \sum_{|X - \mu| > n} p_n$$

$$\text{se } |X - \mu| > a \text{ allora } 1 < \frac{|X - \mu|^2}{q^2}$$

$$\implies \sum_{|X - \mu| > n} p_n \le \sum_{|X - \mu| > n} \frac{|X - \mu|^2}{a^2} p_n \le \frac{1}{a^2} \sum_{n} |n - \mu|^2 p_n$$

 $\sigma$  Deviazione Standard Sia X variabile aleatoria. Allora abbiamo che  $\sigma(X) = \sqrt{\operatorname{Var}(X)}$ . Data  $\mu$  media di X, e dati  $\alpha, \beta \in \mathbb{R}$  si ha allora che

$$\operatorname{Var}(\alpha X + \beta) = \alpha^{2} \operatorname{Var}(X)$$

$$= E[(\alpha X + \beta)^{2}] - (E[\alpha X + \beta])^{2}$$

$$= E(\alpha^{2} X^{2} + 2\alpha \beta X + \beta^{2}) - (\alpha E[X] + \beta)^{2}$$

$$= \alpha^{2} (E[X^{2}] - (E[X])^{2}) = \alpha^{2} \operatorname{Var}(X)$$

**Proposizione: Somma di varianza** Siano date X, Y variabili aleatorie indipendenti  $\Longrightarrow$  Var(X + Y) = Var(X) + Var(Y)

#### Dimostrazione

$$Var (() X + Y) = E[(X + Y)^{2}] - (E[X + Y])^{2}$$

$$= E[X^{2}] - 2E[X \cdot Y] + E[Y^{2}]$$

$$= (E[X])^{2} - 2E[X]E[Y] - (E[Y])^{2}$$

$$= Var (X) + Var (Y) + 2(E[XY] - E[X]E[Y])$$
Si ha che  $2(E[XY] - E[X]E[Y]) = 0$  se X,Y sono indipendenti.

#### Esempi

1. Bernoulliana: X = B(1, p)

$$E[X] = p$$

$$E[X]^{2} = p$$

$$Var(X) = p - p^{2} = p(1 - p)$$

2. 
$$X = B(n, p)$$

$$Var(X) = nB(1, p) = np(1 - p)$$

3. 
$$X = Poisson(\lambda)$$

$$\mathrm{Var}\left(\mathrm{Poisson}(\lambda)\right) = \lambda$$

#### 3.4.2 Esercizi

- 1. È più probabile fare almeno un 6 lanciando 4 dadi o almeno una coppia di 6 lanciando 25 volte una coppia di dadi?
- 2. Siano date due slot machine apparentemente identiche A, B. La probabilità di vincere sulla A è P (vincere sulla A) =  $\frac{1}{2}$ . La probabilità di vincere sulla B è P (vincere sulla B) =  $\frac{1}{4}$ . Calcolare P (aver giocato su A | aver vinto)

3.4. VARIANZA 21

3. Data un urna contenente 2 palline bianche e 5 nere. Se la prima estrazione è una pallina bianca, essa viene rimossa. Se invece è una pallina nera, la rimettiamo dentro e aggiungiamo altre 2 nere. Calcolare P (seconda estrazione sia una pallina nera)

4. In Finlandia il 70% delle ragazze sono Bionde, il 20% sono Rosse, il 10% sono More. Hanno gli occhi Scuri il 10% delle Bionde, il 25% delle Rosse e il 50% delle More. Conosco una ragazza che dice di avere gli occhi scuri. Con che probabilità è bionda?

Utilizzando la formula di Bayes e di Fattorizzazione calcoliamo

$$P(B \mid S) = \frac{P(S \mid B) \cdot P(B)}{P(S)}$$
$$= \frac{PS \mid B \cdot P(B)}{P(S \mid B) P(B) + P(S \mid R) P(R) + P(S \mid M) P(M)} \approx 0.41$$

5. Ho 3 carte colorate sulla faccia e sul dorso. Una carta con la faccia rossa e il retro nero si scrive  $\frac{R}{N}$ . Le tre carte sono  $\frac{R}{N}, \frac{R}{R}, \frac{N}{N}$  e sono sul tavolo coperte. Una è scoperta e la faccia visibile è Rossa. Calcolare P (Faccia coperta = R). Indichiamo con V la carta Visibile e con C la carta coperta.

$$P(C = R \mid V = R) = \frac{P(C = R \cap V = R)}{P(V = R)} = \frac{1/3}{1/2} = \frac{2}{3}$$

6. Siano dati  $A, B \subset \Omega$ . Abbiamo che  $P(A) = \frac{3}{4}$  e abbiamo  $P(B) = \frac{1}{3}$ . Possono essere disgiunti? No. Perché la probabilità della loro unione è maggiore di uno  $P(A \cup B) = P(A) + P(B) = \frac{3}{4} + \frac{1}{3}$ , che è > 1. Abbiamo che  $A \cup B \subset \Omega$ , ma  $1 = P(\Omega) > P(A \cup B)$ .

È vera la disuguaglianza  $\frac{1}{12} \le P(A \cap B) \le \frac{1}{3}$ ?

$$A \cap B \subseteq A \land A \cap B \subseteq B$$
$$(P(A \cap B) \le P(A)) \land (P(A \cap B) \le P(B)))$$
$$\implies P(A \cap B) \le \min\{P(A), P(B)\}$$

Sappiamo quindi che  $P(A \cap B) \leq \frac{1}{3}$ . Verifichiamo ora la prima parte della disuguaglianza

$$A = (A \cap B) \cup (A \cap B^{C}) \implies P(A) = P(A \cap B) + P(A \cap B^{C})$$

$$P(A \cap B) = P(A) - P(A \cap B^{c}) \ge P(A) - P(B^{c})$$

$$P(A) - P(B^{c}) = P(A) - (1 - P(B))$$

$$= P(A) + P(B) - 1 = \frac{1}{3} + \frac{3}{4} - 1 = \frac{1}{12}$$

## Capitolo 4

## Catene di Markov

Calcolo del Marginale di una Catena di Markov  $P(X_0 = j) \forall j$  è un vettore che chiamiamo  $v = (P(X_0 = j))$ , è lo stato iniziale. Definiamo  $Q(q_{ji})$  matrice di transizione.  $q_{ji} = P(X_1 = i \mid X_0 = j)$ . Definiamo anche  $q_{j \to i} = P(X_1 = i \mid X_0 = j)$ 

$$P(X_k = i) = (v \cdot Q^k)_i = (v_i = Q \cdot Q \cdot \dots \cdot Q)_i$$

 $v \cdot Q$  è la legge di  $X_1$ . Calcolo  $X_1$ .

$$P(X_1 = i) \cdot \sum_{j} (P(X_1 = i \mid X_0 = j))$$

$$P(X_1 = j) = \sum_{i} q_{j \to i} v_j = \sum_{i} v_j q_{j \to i} = (v \cdot Q_i)$$

A volte, si può assegnare lo stato iniziale, ad esempio  $X_0 = j \iff v = \{0, 0, 0, \dots, 0, 1, \dots, 0, 0, \} = e_j$  (significa che vi è un 1 in posizione j)

Si ha che:

$$(e_i Q^k) \cdot (P(X_k = l \mid X_0 = i))$$
  
=  $(e_i Q^k)_l = (Q^k)_{il}$ 

Esercizio TODO RIPRENDI ESERCIZIO

$$Q = \begin{pmatrix} \frac{9}{12} & \frac{3}{12} \\ \frac{10}{12} & \frac{2}{12} \end{pmatrix}$$

Distribuzione di  $X_0$ :  $v = (\frac{10}{13}, \frac{3}{13})$ .

Marginale 
$$X_1$$
:  $v \cdot Q = \left(\frac{10}{13}, \frac{3}{13}\right) \begin{pmatrix} \frac{9}{12} & \frac{3}{12} \\ \frac{10}{12} & \frac{2}{12} \end{pmatrix} = \dots \left(\frac{120}{13 \cdot 12}, \frac{36}{13 \cdot 12}\right) = \left(\frac{10}{13}, \frac{3}{13}\right)$ 

Si ha che

$$P(X_{10} = B) = (v \cdot Q^{10})_B = ((v \cdot Q)Q^9)_B = (v)_B = \frac{3}{13}$$

Calcolo dei valori attesi Data  $(X)_k$ una Catena di Markov. Q matrice di transizione,  $f: \mathbb{R} \to \mathbb{R}$  funzione reale, si ha che

$$E[f(X_k) \mid X_0 = i]$$

Prendiamo il caso k=1

$$E(f(X_1) | X_0 = i) = \sum_{j} f(j) \cdot P(x_1 = j | X_0 = i)$$
  
=  $\sum_{j} f(j) \cdot q_{ij} = (Q \cdot f)_i$   
 $\vec{f} = (f(j))_j$ 

Con k generico si ha  $E(f(X_k) \mid X_0 = i]) = (Q^k \vec{f})_i$ Se non conosco lo stato iniziale devo conoscere la distribuzione  $(P(X_0) = i)_i = v)$ 

$$E(f(X_k) \mid X_0) = \vec{f}Q^k v$$

Esercizio Riprendendo l'esempio precedente, conviene giocare?

$$f(X_1 = R) = -1 \text{ Euro}$$

$$f(X_1 = B) = 1 \text{ Euro}$$

$$Q\vec{f} = \begin{pmatrix} \frac{9}{12} & \frac{3}{12} \\ \frac{10}{12} & \frac{2}{12} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} -1 \\ 5 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1/2 & 0 \end{pmatrix}$$

$$E(f(X_1) \mid X_0 = R) = \frac{1}{2}$$

$$E(f(X_1) \mid X_0 = B) = 0$$

Se non si conosce il risultato della prima estrazione la speranza di vincita è  $E(f(X_1) \mid X_0) = \frac{1}{2} \cdot P(X_0 = R) + 0 \cdot P(X_0 = B) = \frac{1}{2} \cdot \frac{10}{13} = \frac{10}{26}$ 

**Distribuzione invariante** Cerchiamo di capire se uno stato di una catena di Markov è uno stato limite. La **distribuzione invariante** è un vettore  $\vec{\mu} = (\mu_i)_i$  per Q matrice di transizione se

$$\begin{cases} \mu_i \ge 0 \\ \sum_i \mu_i = 1 \\ \vec{mu} \cdot Q = \vec{\mu} \\ \vec{mu}^T \cdot Q^T = \vec{\mu}^T \end{cases}$$

Ovvero  $\vec{mu}^T$  è l'autovettore dell'autovalore 1 per  $Q^T$ Per trovare  $\mu^T$  si risolve  $(Q^T - Id)\mu^T = 0$ 

Catena Stazionaria Una Catena di Markov  $(x_k)_k$  è una catena stazionaria se tutte le marginali sono uguali:

$$\begin{cases} \exists \mu \text{ distribuzione invariante} \\ \mu Q^k = \mu \forall k \end{cases}$$

Ovvero se  $P(X_0) = P(X_1) = \ldots = P(X_k)$ 

Matrice di Transizione regolare Una matrice di transizione Q si dice regolare se  $\forall k. (Q^k)_{ij} > 0$ . Se Q è regolare e v è uno stato iniziale qualsiasi allora  $vQ^k$  tende ad una qualche distribuzione limite e invariante.

4.1. ESERCIZI 25

### 4.1 Esercizi

**Esercizio** Ho un urna con N = B + R biglie ((2)B = Blu, (1)R = Rosse)

$$q_{1,1} = P(X_1 = R \mid X_0 = R) = \frac{R - 1}{N - 1}$$

$$q_{1,2} = P(X_1 = B \mid X_0 = R) = \frac{B}{N - 1}$$

$$q_{2,1} = P(X_1 = R \mid X_0 = B) = \frac{R}{N - 1}$$

$$q_{2,2} = P(X_1 = B \mid X_0 = B) = \frac{B - 1}{N - 1}$$

$$Q = \begin{pmatrix} \frac{R - 1}{N - 1} & \frac{B}{N - 1} \\ \frac{R}{N - 1} & \frac{B - 1}{N - 1} \end{pmatrix}$$

Lo stato iniziale  $\mu = \left(\frac{R}{N}, \frac{B}{N}\right)$ . Vogliamo sapere se  $\mu$  è invariante.

$$\mu Q = \left(\frac{R}{N}, \frac{B}{N}\right) \begin{pmatrix} \frac{R-1}{N-1} & \frac{B}{N-1} \\ \frac{R}{N-1} & \frac{B-1}{N-1} \end{pmatrix}$$
$$= \left(\frac{R(R-1)}{N(N-1)} + \frac{RB}{N(N-1)}, \frac{B(R+B-1)}{N(N-1)}\right) = \left(\frac{R}{N}, \frac{B}{N}\right)$$

**Esercizio** Mi muovo nell'asse X casualmente partendo da 0. Al minuto k lancio una moneta. Se esce testa mi muovo a destra, se esce croce mi muovo a sinistra. Voglio ottenere la posizione al minuto k.

$$Y_k = \operatorname{Bern}\left(\frac{1}{2}\right)$$
 (lancio della moneta) 
$$Y_k \in \{-1, +1\}$$
 
$$X_k = \operatorname{posizione}$$
 
$$\begin{cases} x_0 = 0 \\ x_{k+1} = x_k + y_k \end{cases}$$

**Domanda** Un ubriaco è restio a cambiare direzione. Se al momento k è andato a sinistra, per k+1 la sinistra è più probabile della destra.

La sua posizione è una catena di Markov? No, perché dipende dalla posizione all'istante precedente e dalla direzione.

Esercizio CPU Abbiamo due stati, busy (nodo 1) e free (nodo 2).

$$Q = \begin{pmatrix} 0, 3 & 0, 7 \\ 0, 2 & 0, 8 \end{pmatrix}$$

Cerco  $\mu$  distribuzione invariante. Sappiamo che  $\mu$  è autovettore di autovalore 1:

$$\mu Q = \mu \iff \mu^T Q^T = \mu^T \iff (Q^T - I)\mu^T = 0$$

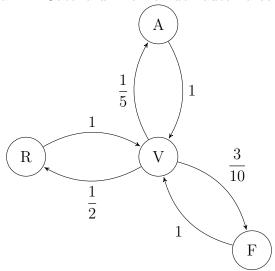
$$Q^T - I = \begin{pmatrix} 0.3 & 0.2 \\ 0.7 & 0.8 \end{pmatrix} - \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -0.7 & 0.2 \\ 0.7 & -0.2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} -0.7 & 0.2 \\ 0.7 & -0.2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} \mu_1 \\ \mu_2 \end{pmatrix} = 0 \implies \begin{cases} \mu_1 + \mu_2 = 1 - 0.7\mu_1 + 0.2\mu_2 = 0 \\ 0.7\mu_1 - 0.2\mu_2 = 0 \\ \mu_1 \ge 0; \mu_2 \ge 0 \end{cases}$$
(Risolvendo il sistema si ottiene)
$$\mu_1 = \frac{0.2}{0.9} = \frac{2}{9}$$

$$\mu_2 = \frac{7}{9}$$

Esercizio, Automa Cellulare Vogliamo simulare un essere vivente elementare. I suoi stati sono (1) relax, (2) vigile, (3) fuga, (4) attacca

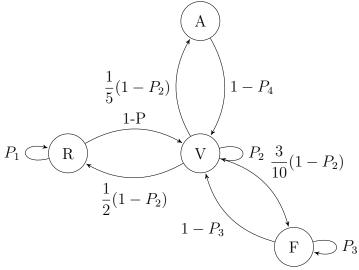
Figura 4.1: Catena di Markov dell'automa cellulare



$$Q = \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 \\ \frac{1}{2} & 0 & \frac{3}{10} & \frac{1}{5} \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

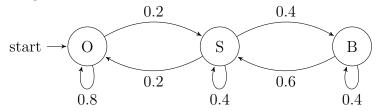
4.1. ESERCIZI 27

Figura 4.2: Catena di Markov dell'automa cellulare con tempo



Esercizio, CPU con 3 stati Abbiamo una CPU con 3 stati: (1) Off, (2) Stand By, (3) Busy

Figura 4.3: Catena di Markov della CPU a 3 stati



- 1. Completare gli archi del grafo. Si possono completare sapendo che la somma degli archi uscenti da un nodo dev'essere 1.
- 2. Calcolare  $P(X_1 = O \mid X_0 = O)$  e  $P(X_2 = O \mid X_0 = O)$ . Abbiamo

$$Q = \begin{pmatrix} 0.8 & 0.2 & 0 \\ 0.2 & 0.4 & 0.4 \\ 0 & 0.6 & 0.4 \end{pmatrix}$$
 
$$q_{00} \rightarrow \mathbf{P} \left( X_1 = O \mid X_0 = O \right) = 0.8$$
 Calcoliamo ora 
$$\mathbf{P} \left( X_2 = 0 \mid X_0 = 0 \right)$$
 
$$v = (1,0,0)$$
 
$$v \cdot Q \cdot Q = (0.68, \dots, \dots) \text{ (Marginale della legge } X_2 \text{)}$$

3. Trovare i costi  $c \to 0$  per O,  $c \to 5$  per S,  $c \to 10$  per B. Calcolare  $E[c(X_k) \mid X_0 = O]$  per k = 1, 2. Per k = 1 si ha che

$$E[c(X_1) \mid X_0 = O] = 0 \cdot P(X_1 = O \mid X_0 = O)$$
  
+5 \cdot P(X\_1 = S \cdot X\_0 = O) + 10 \cdot P(X\_1 = B \cdot X\_0 = O)  
= 5 \cdot P(X\_1 = S \cdot X\_0 = O) = 5 \cdot 0.2 = 1

Per k=2 si ha che

$$f = (0, 5, 10)$$
  
  $E[c(X_2) \mid X_0 = O] = (Q^2 \cdot f)_1 = vQ^2 f = \dots = 2$ 

4. Calcolare la varianza

$$\operatorname{Var}(c(X_{1}) \mid X_{0} = 0) =$$

$$E(c^{2}(X_{1} \mid X_{0} = 0)) - (E(c(X_{1}) \mid X_{0} = 0))$$

$$c^{2} = (0, 25, 100)$$

$$E(c^{2}(X_{1} \mid X_{0} = 0)) = 0 \cdot \operatorname{P}(X_{1} = O \mid X_{0} = O)$$

$$+25 \cdot \operatorname{P}(X_{1} = S \mid X_{0} = O) + 100 \cdot \operatorname{P}(X_{1} = B \mid X_{0} = O)$$

$$= 25 \cdot 0.2 = 5$$

5. Calcolare  $\mu$  distribuzione invariante e  $E[c(X_1) \mid \mu]$ 

(Calcoliamo  $\mu$ )

$$(Q^{T} - I)\mu^{T} = 0$$

$$\mu = (\mu_{1}, \mu_{2}, \mu_{3})$$

$$(Q^{T} - I)\mu^{T} = \begin{pmatrix} -0.2 & 0.2 & 0 \\ 0.2 & -0.6 & 0.6 \\ 0 & 0.4 & -0.6 \end{pmatrix} \mu^{T} = 0$$

$$\Rightarrow \begin{cases} -0.2\mu_{1} + 0.2\mu_{2} = 0 \\ 0.2\mu_{1} - 0.6\mu_{2} + 0.6\mu_{3} = 0 \\ 0.4\mu_{2} - 0.6\mu_{3} = 0 \\ \mu_{1} + \mu_{2} + \mu_{3} = 1 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} \mu_{1} = \mu_{2} \\ \mu_{3} = \frac{2}{3}\mu_{2} \\ \mu_{1} + \mu_{2} + \mu_{3} = 1 \end{cases}$$

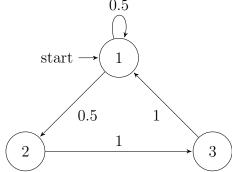
$$\Rightarrow \mu = \begin{pmatrix} \frac{3}{8}, \frac{3}{8}, \frac{1}{4} \end{pmatrix}$$

(Calcoliamo  $E[c(X_1) \mid \mu]$ )

$$E[c(X_1) \mid \mu] = \mu \cdot Q \cdot f$$
 (si può calcolare anche con)
$$E[c(X_1) \mid \mu] = 0 \cdot P(X_1 = O \mid \mu) + 5 \cdot P(X_1 = S \mid \mu) + 10 \cdot P(X_1 = B \mid \mu)$$
 (Si prosegue per fattorizzazione)

Esercizio Generico Dato il grafo di una Catena di Markov

Figura 4.4: Catena di Markov 0.5



4.1. ESERCIZI 29

1. Trovare Q matrice di transizione

$$Q = \begin{pmatrix} 0.5 & 0.5 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

2. Scrivere le marginali  $X_1, X_2, X_3$  sapendo che  $X_0 = 1$ 

$$v = (1, 0, 0)$$

$$P(X_1 \mid X_0 = 1) = v \cdot Q = \left(\frac{1}{2}, \frac{1}{2}, 0\right)$$

$$P(X_2 \mid X_0 = 1) = v \cdot Q^2 = \left(\frac{1}{2}, \frac{1}{2}, 0\right) Q = \left(\frac{1}{4}, \frac{1}{4}, \frac{1}{2}\right)$$

$$P(X_3 \mid X_0 = 1) = v \cdot Q^3 = \left(\frac{1}{2}, \frac{1}{2}, 0\right) Q^2 = \left(\frac{5}{8}, \frac{1}{8}, \frac{1}{4}\right)$$

3. Calcolare la distribuzione invariante  $\mu$  e  $E(\mu)$ 

$$(Q^{T} - I)\mu^{T} = \begin{pmatrix} -0.5 & 0 & 1\\ 0.5 & -1 & 0\\ 0 & 1 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} \mu_{1}\\ \mu_{2}\\ \mu_{3} \end{pmatrix}$$

$$\Rightarrow \begin{cases} -\mu_{1} + 2\mu_{3} = 0\\ \mu_{1} - 2\mu_{2} = 0\\ 2\mu_{2} - 2\mu_{3} = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} \mu_{1} = 2\mu_{3}\\ \mu_{1} = 2\mu_{2}\\ \mu_{1} + \mu_{2} + \mu_{3} = 1 \end{cases}$$

$$\Rightarrow \mu = \left(\frac{1}{2}, \frac{1}{4}, \frac{1}{4}\right)$$

$$\Leftrightarrow \begin{cases} P(X_{0} = 1) = \frac{1}{2}\\ P(X_{0} = 3) = \frac{1}{4} \end{cases}$$

Troviamo adesso  $E(\mu)$ 

$$E(\mu) = 1 \cdot \frac{1}{2} + 2 \cdot \frac{1}{4} + 3 \cdot \frac{1}{4} = \frac{7}{4}$$

4. Se la catena è stazionaria calcolare P $(X_1 = 1 \mid X_3 = 1)$ . Utilizziamo la formula di Bayes.

$$P(X_{1} = 1 \mid X_{3} = 1) = P(X_{3} = 1 \mid X_{1} = 1) \cdot \frac{P(X_{1} = 1)}{P(X_{3} = 1)}$$
La catena è stazionaria: 
$$P(X_{3} = 1) = P(X_{1} = 1)$$

$$\implies P(X_{1} = 1 \mid X_{3} = 1) = P(X_{3} = 1 \mid X_{1} = 1)$$

$$= P(X_{2} = 1 \mid X_{0} = 1) = (1, 0, 0)Q^{2} = \frac{1}{2}$$